



PROVINCIA DI VERCELLI

Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A.- Istruzione

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



Atto N. 2260

N. Mecc. PDET-2272-2012 del 13/08/2012

del 13/8/2012

Oggetto: D.Lgs 387/2003 art.12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas, della potenza di 999 kWe situato nel comune di S.Germano Vercellese (VC) rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1937 del 12.7.2012; Societa' Agricola TIMA sas, con sede legale in Via Salussola n. 16/A, Salussola (BI) e unita' locale in S. Germano Vercellese, loc. Cascina Cavallo. Provvedimenti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

Con Determina Dirigenziale n. 1937 del 12.7.2012 era stata autorizzata la costruzione e l'esercizio dell'"*Impianto di produzione di energia elettrica e termica da biogas, della potenza di 999 kWe*" situato nel Comune di S. Germano Vc.se (VC) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., in capo alla Società Agricola TIMA sas con sede legale in Via Salussola n. 16/A, Salussola (BI) e unità locale in San Germano Vercellese, loc. Cascina Cavallo, nel rispetto delle prescrizioni elencate nel documento allegato alla stessa Determina Dirigenziale.

Da una verifica degli atti è emerso che nel dispositivo dell'Atto autorizzativo citato, per mero errore materiale, non è stato indicato il seguente paragrafo riferito al punto 6) - autorizzazione dell'attività di messa in riserva [R13], ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006:

6 bis) di dare atto che la Società Agricola TIMA di Tinarelli Giorgio e Incisa della Rocchetta Martina e C sas dovrà presentare entro 60 giorni dalla data di regolare esecuzione o collaudo delle opere, apposita garanzia finanziaria secondo lo schema ed i criteri indicati nella D.G.R. 20-192 del 12 giugno 2000 ai fini della sua accettazione. Secondo quanto precisato dalla Regione Piemonte con nota n. 28123 del 20.12.2000, i quantitativi presi a riferimento per il calcolo della garanzia prestata costituiscono il limite quantitativo non superabile di rifiuti smaltiti o recuperati nell'impianto, salvo variazione degli importi delle garanzie finanziarie prestate. Qualora i quantitativi presi a riferimento per il calcolo della garanzia finanziaria fossero inferiori ai quantitativi indicati nel presente provvedimento, al momento della presentazione delle garanzie finanziarie dovrà essere

allegata una relazione, recante l'indicazione delle massime capacità di stoccaggio dei rifiuti, pena l'inaccettabilità delle garanzie stesse. L'efficacia dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 è subordinata all'avvenuta accettazione delle suddette garanzie da parte della Provincia di Vercelli che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di presentazione delle stesse;

Evidenziato che il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "*Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione*" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "*Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti*" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la propria deliberazione n. 589 del 3 agosto 2009 "*Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili*"
- Il D.M. 10 Settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- Il D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 "*Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*

Ritenuto di adottare il conseguente provvedimento di modifica della Determina Dirigenziale n. 1937 datata 12.07.2012 allo scopo di correggere il mero errore materiale

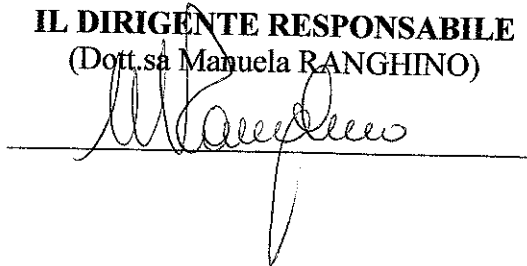
DETERMINA

- di integrare il dispositivo della Determina Dirigenziale n. 1937 del 12.07.2012, con il seguente:
 - 6 bis) di dare atto che la Società Agricola TIMA di Tinarelli Giorgio e Incisa della Rocchetta Martina e C sas dovrà presentare entro 60 giorni dalla data di regolare esecuzione o collaudo delle opere, apposita garanzia finanziaria secondo lo schema ed i criteri indicati nella D.G.R. 20-192 del 12 giugno 2000 ai fini della sua accettazione. Secondo quanto precisato dalla Regione Piemonte con nota n. 28123 del 20.12.2000, i quantitativi presi a riferimento per il calcolo della garanzia prestata costituiscono il limite quantitativo non superabile di rifiuti smaltiti o recuperati nell'impianto, salvo variazione degli importi delle garanzie finanziarie prestate. Qualora i quantitativi presi a riferimento per il calcolo della garanzia finanziaria fossero inferiori ai quantitativi indicati nel presente provvedimento, al momento della presentazione delle garanzie finanziarie dovrà essere allegata una relazione, recante l'indicazione delle massime capacità di stoccaggio dei rifiuti, pena l'inaccettabilità delle garanzie stesse. L'efficacia dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 è subordinata all'avvenuta accettazione delle suddette garanzie da parte della Provincia di Vercelli che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di presentazione delle stesse;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione viene immediatamente trasmessa alla Ditta Garrione, nonché al Comune di S. Germano Vercellese e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.ssa Manuela RANGHINO)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Ranghino', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.